

Corsa a supplenze e graduatorie in 60 mila hanno fatto domanda

La corsa contro il tempo quest'anno si affanna nelle scuole 'polo', con ogni segreteria impegnata a valutare almeno un migliaio di domande degli aspiranti supplenti pugliesi. Più di 60mila istanze presentate nella nostra regione da precari, laureati e anche studenti alle battute finale di Scienze della formazione primaria, per un totale di 150mila posizioni aperte nelle graduatorie (se si contano le candidature della stessa persona a diverse classi di concorso). Entro la prossima settimana questa enorme mole di curricula andrà analizzata e messa in ordine, per consentire di avere pronto il bacino di supplenti da cui attingere prima di tornare in classe giovedì 24 settembre.

Il nodo del personale - mai come quest'anno - è complicato da scio-

gliere. Si parte dalla novità del cosiddetto organico aggiuntivo Covid. «Per assumere docenti e collaboratori scolastici in più alla Puglia arriveranno 80 milioni di euro - ricorda Claudio Menga, segretario generale Flic Cgil Puglia - Entro il 24 si chiuderà un monitoraggio con le scuole per capire di quante unità aggiuntive hanno bisogno, con attenzione alla primaria e all'infanzia». Parallelamente c'è la maxipartita supplenti, che per la



▲ In coda

L'attesa degli insegnanti nell'ufficio scolastico provinciale

prima volta saranno inseriti nelle nuove graduatorie provinciali per le supplenze. In Puglia con la procedura digitale sono state inserite in due settimane - circa 60mila domande, e quasi il triplo di posizioni nelle graduatorie. A valutarle entro la prossima settimana saranno le segreterie delle 'scuole polo' individuate dagli uffici scolastici: a Bari nell'elenco compaiono Marco Polo, Gorgjux Tridente Vivante, Socrate, De Nittis Pascali, Santarella

De Lilla, Fermi, Euclide Caracciolo, Cirillo, Massari Galilei, Zingarelli. «Ognuna deve smaltire almeno un migliaio di domande - segnala Roberto Calienno, segretario generale della Cisl scuola Puglia - Si tratta di un'attività impegnativa, soprattutto in pieno agosto. Pensiamo ai docenti di strumento, la cui istanza in alcuni casi ha prodotto un pdf di 208 pagine, tra titoli, premi ed esperienze varie». Il rischio di ricorsi è alto. Sempre in capo agli stessi uffici scolastici c'è l'appuntamento con le assegnazioni provvisorie. Infine ci sono le assunzioni: alla nostra regione spettano 3mila docenti con una cattedra stabile, in arrivo per metà dalle graduatorie e per l'altra metà dai vecchi concorsi. - **s.dip.**